

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

**PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“BIBLIOTECARIO VOLONTARIO: AMICI DELLO SBU”**

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dirigente Dott. Michele Siciliano

E

I soggetti aderenti al Patto

PREMESSO CHE

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. il Servizio Sistemi Bibliotecari in collaborazione con il Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici, Volontariato ha indetto un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse relative all'attivazione di un Patto di Collaborazione per la creazione di un gruppo di cittadini attivi operanti a titolo gratuito nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano di Monza che possano contribuire come volontari, partecipando ai progetti e alle iniziative promosse dalle biblioteche, in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;
5. gli aderenti hanno fatto pervenire al Servizio Sistemi Bibliotecari le adesioni al Patto di Collaborazione denominato “Bibliotecario Volontario: Amici dello SBU” (PG 107521/2022)
6. il Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici e Volontariato ha altresì individuato il Dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del Patto di Collaborazione nella figura del Dott. Michele Siciliano, quale dirigente del Settore Istruzione e Sistema Bibliotecario;

7. gli Assessori competenti, ovvero l'Assessore alla Partecipazione, Andrea Arbizzoni e l'Assessore ai Sistemi Bibliotecari, Pier Franco Maffè hanno espresso parere favorevole, in merito alle attività oggetto del Patto;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Gli aderenti intendono svolgere attività di cura e gestione in forma condivisa dei beni comuni relativa alle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano di Monza. Le Biblioteche del Sistema sono Monza Civica, Monza Cederna, Monza Ragazzi, Monza San Rocco, Monza San Gerardo e Monza Triante.

In particolare, l'azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso la creazione di un Gruppo Informale di Cittadini Attivi operanti a titolo gratuito nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano di Monza che possano contribuire come volontari, partecipando ai progetti e alle iniziative promosse dalle biblioteche.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a migliorare e aumentare le iniziative e le attività delle biblioteche, incentivando gli utenti a partecipare e utilizzare gli spazi come luogo di aggregazione sociale e culturale.

L'obiettivo si potrà concretizzare attraverso le seguenti azioni a carico dell'aderente al Patto, offrendo il proprio impegno in biblioteca, sia in orario di apertura al pubblico che in orario di chiusura, per il supporto delle attività svolte dai bibliotecari, tra le quali:

- a. promozione del libro della lettura (Nati per leggere, Letture Animate, Laboratori didattici e creativi, etc....);
- b. servizio di aiuto compiti;
- c. laboratori teatrali;
- d. gruppi di lettura;
- e. cura delle aree verdi della biblioteca;
- f. iter preparazione del libro;
- g. ricollocazione a scaffale dei documenti;
- h. prestito a domicilio;
- i. altri eventi e iniziative delle biblioteche.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e gli aderenti al Patto per la realizzazione delle attività previste dall'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse relative all'attivazione di un Patto di Collaborazione per la creazione di un gruppo di cittadini attivi operanti a titolo gratuito nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano di Monza.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Gli aderenti al Patto si impegnano a:

- perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- offrire il proprio impegno in biblioteca, sia in orario di apertura al pubblico che in orario di chiusura, per il supporto delle attività svolte dai bibliotecari;
- concordare la programmazione delle presenze con il Responsabile della Biblioteca, secondo le esigenze del servizio e delle attività;
- contribuire a migliorare e aumentare le iniziative e le attività delle biblioteche, incentivando gli utenti a partecipare e utilizzare gli spazi come luogo di aggregazione sociale e culturale;
- rispettare la normativa sulla privacy in merito ad eventuali dati di cui verranno a conoscenza;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di Collaborazione;
- svolgere le attività previste dal presente Patto rispettando la normativa anti-COVID in vigore;
- segnalare ai soggetti competenti eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica;
- comunicare al Responsabile della Biblioteca eventuali assenze.

Il Servizio Sistemi Bibliotecari si impegna a:

- contribuire a migliorare e aumentare le iniziative e le attività delle biblioteche, incentivando gli utenti a partecipare e utilizzare gli spazi come luogo di aggregazione sociale e culturale;
- individuare tra i dipendenti del Servizi Sistemi Bibliotecari i referenti operativi del Patto, che avranno il ruolo di coordinare gli aderenti;
- vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti dal presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dal Servizio Giovani, Pari Opportunità Centri Civici, Volontariato, per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del Patto di Collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare gli aderenti nelle attività previste dal Patto attraverso la costante collaborazione con il Servizio Sistemi Bibliotecari ed il Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici, Volontariato, nell'oggetto del Patto di Collaborazione;
- promuovere pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dagli aderenti nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- fornire agli aderenti, cittadini attivi, che aderiscono al Patto, copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile e agli infortuni derivanti dallo svolgimento delle attività concernenti il presente Patto;
- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione tramite il Servizio Giovani, Pari Opportunità Centri Civici, Volontariato.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Il Patto si estingue in caso di gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente le attività dando, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza di uno dei soggetti aderenti, l'Amministrazione Comunale può comunicare allo stesso la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

5. MODALITÀ DI AZIONE

L'inserimento di nuovi aderenti al Patto è concordato con l'Amministrazione Comunale.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato ai referenti del Patto, che collaboreranno con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene.

E' possibile l'organizzazione di attività di raccolta fondi qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- a) si tratti di iniziative occasionali;
- b) la raccolta avvenga in concomitanza di celebrazioni, feste di quartiere, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- c) i beni ceduti per la raccolta siano di modico valore;
- d) sia data comunicazione preventiva entro 15 giorni dall'inizio dell'iniziativa al Servizio Giovani, Pari Opportunità Centri Civici, Volontariato che procederà alla pubblicazione sul portale del Regolamento di cui all'art. 17;
- e) la rendicontazione degli importi ricavati, le modalità ed i tempi del loro successivo utilizzo, siano comunicati al Servizio Giovani, Pari Opportunità Centri Civici, Volontariato che procederà all'inserimento nel portale del Regolamento di cui all'art. 17.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

L'Ufficio Proponente si impegna a fornire all'Ufficio Partecipazione a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di Collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Gli aderenti su rendono comunque disponibili ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa del Servizio Partecipazione, Pari Opportunità, Giovani, Centri Civici e Volontariato.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'Amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini aderenti e la vigilanza sull'andamento della collaborazione è esercitata dal Dirigente o funzionario delegato.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ SICUREZZA E VIGILANZA

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione comunale per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

L'Amministrazione agirà la copertura assicurativa relativa all'infortunio e alla responsabilità civile, nei limiti di legge nell'ambito delle attività oggetto del Patto di Collaborazione.

Si precisa che la copertura assicurativa cesserà comunque di avere effetto al compimento dell'ottantacinquesimo anno di età. Pertanto, i soggetti aderenti di età superiore a 85 anni che intendono proseguire con le finalità del patto devono provvedere a fornire copia di propria polizza assicurativa o sottoscrivere apposito modulo di esonero di responsabilità per l'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione.

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi.

Il firmatario non è ritenuto responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone /terzi.

Qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: DPO: LTA srl - p.iva 14243311009 - Via della Conciliazione, 10 - 00193 Roma - nominativo DPO Recupero Luigi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Monza _____

Le parti

I Soggetti aderenti

| | | |
|-------|-------|-------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

L'Assessore alla Partecipazione

Andrea Arbizzoni

L'Assessore ai Sistemi Bibliotecari

Pier Franco Maffè

Il Dirigente del Settore
Dott. Michele Siciliano

Il Sindaco
Dario Allevi
